

Prot. 4158/2023 U.



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**di Firenze**

**Oggetto: comunicato stampa duplice omicidio Bagno a Ripoli del 5 dicembre 2023**

Il Procuratore della Repubblica

In data odierna il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Firenze ha emesso ordinanza di convalida del fermo di indiziato di delitto per come disposto ed eseguito in data 11 dicembre scorso, ore 20.30, da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Firenze. Il Giudice ha ritenuto sussistenti a carico dell'indagato gravi indizi di colpevolezza in ordine alle imputazioni provvisorie di cui ai capi A) e C) elevati da questo Ufficio concernenti, rispettivamente, il reato di omicidio aggravato ai danni dei coniugi Della Nave Umberto e Del Lungo Dina e il reato di rapina aggravata.

Il Giudice ha altresì ritenuto ricorrente il requisito del pericolo di fuga che ha legittimato il decreto di fermo.

Il Giudice, infine, ha ritenuto l'esigenza cautelare di cui alla lettera b) dell'art. 274 c.p.p. sussistendo il concreto pericolo che l'indagato, qualora rimesso in libertà, possa darsi alla fuga. Inoltre, il Giudice ha ritenuto sussistenti le esigenze cautelari di cui all'art. 274 c.p.p. lettera c), per il concreto ed attuale il pericolo che l'indagato possa commettere ulteriori reati della stessa specie o che, pur essendo previsti da disposizioni diverse, presentino caratteri fondamentali comuni. Tale pericolo è stato desunto soprattutto dalle specifiche modalità e circostanze del fatto e dalle peculiarità della condotta, costituita dall'aver assassinato e rapinato due persone anziane nella propria abitazione e, presumibilmente, anche di aver dato fuoco ai cadaveri.

La ricostruzione investigativa e giudiziaria sopra sintetizzata, deve tener conto della presunzione d'innocenza che assiste l'indagato sino alla eventuale finale affermazione della sua responsabilità, che sarà vagliata nelle competenti sedi di giudizio.

La complessità delle indagini deve ritenersi tuttora perdurante anche alla luce degli ulteriori accertamenti delegati da questo Ufficio, al fine di verificare ogni altra circostanza utile alla completa ricostruzione del gravissimo episodio. Ne consegue il provvedimento del Giudice deve ritenersi tuttora secretato alla luce del suo contenuto e considerate le esigenze investigative sopra descritte

Firenze 15.12.2023 ore 13.40

Il Procuratore della Repubblica

  
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Filippo Spiezzi